CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA E CONDIZIONI DI DISCRIMINAZIONE

(Aggiornamento 30/08/24 v2)

Il presente **Codice di Condotta** è indirizzato alle persone che collaborano con la ASD JUDO SHIRO SAIGO (di seguito ASD): Istruttori, Tecnici, Dirigenti, Collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica, Lavoratori e Volontari.

I soggetti sopra indicati collaborano alla crescita dei giovani Atleti e Tesserati, al loro sviluppo psico fisico, obiettivo della pratica delle Arti Marziali. Si impegnano alla creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva. Danno essi stessi il buon esempio e cercano di essere un modello per gli Atleti affiliati alla ASD.

I soggetti sopra indicati, che hanno un contatto diretto con Atleti e Tesserati minorenni, si impegnano a rispettare il Codice di Condotta, che accettano integralmente dopo averne preso visione. Ogni presunta violazione del Codice di Condotta deve essere segnalata al Responsabile Safeguarding, nominato dalla ASD, secondo i criteri indicati nel Modello Organizzativo e di controllo dell'attività sportiva. Esistono anche misure di controllo e sanzioni, che in caso di eventuali violazioni, potranno essere applicate dal Consiglio Direttivo della ASD e andare dall'ammonimento verbale fino alla cessazione della collaborazione.

La ASD JUDO SHIRO SAIGO si impegna a fornire un ambiente accogliente, rispettoso e allenante per tutti i Tesserati, inclusi i minori, nel rispetto delle singole specificità e delle loro possibilità psico fisiche, al fine di permettere a tutti una evoluzione fisica, mentale, morale e spirituale. Il **Codice di Condotta** stabilisce obbiettivi, principi e responsabilità per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività della ASD.

1. RISPETTO E DIGNITÀ:

- 1.1. Rispettiamo la dignità e l'integrità di tutte le persone coinvolte nelle attività della ASD sportiva, senza discriminazioni.
- 1.2. Trattiamo tutti con cortesia, gentilezza e rispetto, evitando linguaggio offensivo, comportamenti intimidatori o abusivi.
- 1.3. Creiamo attività tese a promuovere lo sviluppo fisico, mentale, morale, spirituale attraverso lo sport. Cerchiamo di fornire un ambiente stimolante e sviluppante fornendo un'equa possibilità ad ognuno di progredire con i propri mezzi, consolidando autonomamente le proprie personali capacità nell'ambito delle Arti Marziali.

2. SENSIBILIZZAZIONE, SICUREZZA E BENESSERE:

- 2.1. Forniamo a tutti i soggetti che operano nella ASD tutte le informazioni sui concetti di abuso, molestia, violenza, discriminazioni di vario genere.
- 2.2. Mettiamo al primo posto la sicurezza e il benessere di tutti i Tesserati, specie se minori, adottando misure appropriate per prevenire abusi, molestie o qualsiasi forma di danno.
- 2.3. Rispettiamo i diritti e le opinioni degli altri, fornendo modalità per segnalare preoccupazioni o comportamenti inappropriati.

3. COMPORTAMENTI NON VERBALI:

- 3.1. Tutti i soggetti coinvolti nella collaborazione con la ASD, Tecnici, Atleti, Genitori, Dirigenti e Volontari, si impegnano a tenere comportamenti professionali focalizzati ed appropriati alla pratica sportiva dell'Arte Marziale.
- 3.2. Tutti i comportamenti inappropriati vengono monitorati dai soggetti della ASD, recependo inoltre eventuali comunicazioni tramite il sistema di segnalazione, e nel caso rilevati, interrotti, propendendo rapidamente verso comportamenti trasparenti e rispettosi.

4. INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PRIVACY:

4.1. Tutti i Tesserati vengono informati sul nominativo e contatto del **Responsabile Safeguarding** nominato dalla ASD

- 4.2. I soggetti della ASD comunicano tra di loro in modo chiaro, aperto e rispettoso, rispettando ognuno il proprio ruolo. Tutti i Tesserati della ASD hanno modo di ricevere copia del **Codice di condotta** e del **Modulo di Segnalazione**.
- 4.3. Tutti i soggetti della ASD rispettano la privacy dei Tesserati coinvolti in eventuali fatti di interesse e si impegnano a garantire la riservatezza delle informazioni personali o sensibili acquisite.

5. FORMAZIONE:

- 5.1. Qualora organizzate da enti preposti alle politiche di Safeguarding, i soggetti coinvolti dalla collaborazione nella ASD, parteciperanno a programmi di formazione e sensibilizzazione sulla tutela Safeguarding per acquisire competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere agli abusi.
- 5.2. Tutti i soggetti coinvolti nella collaborazione con la ASD, Tecnici, Atleti, Genitori, Dirigenti e Volontari riconoscono il proprio ruolo nel proteggere i Tesserati, specialmente i minori, e si impegnano a segnalare qualsiasi preoccupazione o sospetto di abuso al Responsabile Safeguarding nominato dalla ASD.

Tutti i soggetti coinvolti nella collaborazione con la ASD, Tecnici, Atleti, Genitori, Dirigenti e Volontari, destinatari del presente **Codice di Condotta**, si impegnano a:

- Promuovere la serenità ed i valori della pratica sportiva delle Arti Marziali, al fine di aspirare allo sviluppo fisico, mentale, morale e spirituale degli Atleti ed in generale dei Tesserati. Collaborando, ognuno secondo le proprie virtù e possibilità, al progresso individuale e sociale. facendo crescere il livello culturale, mentale e fisico di tutti i Soci.
- Durante le attività sportive in palestra, e negli spogliatoi, l'uso di smartphone, cellulari o tablet, l'utilizzo di social media od in generale di qualsiasi oggetto informatico estraneo alla semplice, personale e diretta pratica sportiva, è sconsigliato a tutti i Soci, Genitori ed in special modo ai minori;
- Rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i Tesserati coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, etnia, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale.. All'istruttore Tecnico, Lavoratore o Volontario, si richiede un comportamento civile e sensibile teso a facilitare lo sviluppo psico fisico degli Atleti e alla loro progressione all'interno del programma didattico;
- Incoraggiare e promuovere lealtà, disciplina, correttezza, rispetto e spirito di collaborazione;
- Non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti di qualsiasi soggetto coinvolto nella collaborazione con la ASD, come Tecnici, Atleti, Genitori, Dirigenti e Volontari. Non tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano irrispettosi, lesivi per gli altri Atleti o che mettano a rischio la loro sicurezza fisica e/ o mentale:
- Sostenere e applaudire sempre gli sforzi dei giovani Atleti e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura dello sviluppo attraverso lo sport e il divertimento. Salute, sicurezza e benessere dei Tesserati sono obiettivo primario rispetto al successo tecnico-sportivo;
- Trasmettere serenità, entusiasmo e passione, educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione;
- Aggiornarsi sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori;
- Rispettare il **Modello Organizzativo** e di controllo dell'attività sportiva, suggerendo eventuali modifiche e proposte migliorative;
- · Monitorare e prevenire forme di bullismo tra i minori;
- Ascoltare richieste, preoccupazioni e necessità di tutti i Tesserati;
- · Non agire in modo da umiliare o disprezzare un minore, o altre forme di abuso emotivo;
- Non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che possano influire negativamente sul loro sviluppo fisico, mentale, morale o spirituale, anche in relazione ai rapporti familiari e scolastici;
- Non impegnarsi, in alcun modo, in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con Tesserati di età inferiore ai 18
 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto. Non
 consentire frasi e atteggiamenti sessualmente provocatori o inappropriati, palesemente al di fuori degli scopi
 dell'attività sportiva dell'Arte Marziale;

- Promuovere attività adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei Tesserati iscritti ad un corso, in particolare degli allievi minorenni. Lavorare insieme agli altri componenti dello staff migliorando i metodi di allenamento;
- Non compiere abusi fisici, punizioni o atti che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;
- Intessere relazioni produttive con i Genitori dei Tesserati minorenni a cui riconosciamo come ASD il massimo rispetto e la massima autorità nel condurre al meglio lo sviluppo della vita dei propri figli, impegnandoci al fine di fare quanto possibile per migliorare la crescita e fornire stimoli produttivi;
- Accertarsi sempre che i minori siano monitorati e che le gare e le attività in trasferta siano organizzate in maniera adeguata. Organizzare le attività in palestra, gli spazi e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;
- Rispettare la privacy dei minori, specie negli spazi particolarmente sensibili, i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori. Evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;
- Promuovere l'autonomia e la crescita dei minori, incoraggiandoli ed evitando di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possano fare semplicemente da soli;
- Eventuali trattamenti eccezionali di assistenza sanitaria (visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolgeranno in modo aperto e in ambiente monitorato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro Tesserato, Dirigente, Tecnico, Genitore o adulto);
- Al termine delle attività, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto;
- Non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media:
- Non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale, al di fuori delle normali comunicazioni e attività sociali della ASD. La relativa liberatoria viene sottoscritta all'atto dell'associazione dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto, esclusivamente per gli scopi sociali e sportivi della ASD;
- Segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere dei Tesserati rivolgendosi al Responsabile Safeguarding nominato dalla ASD, in conformità a quanto disposto nel Modello Organizzativo e di controllo dell'attività sportiva.
 Consultare il Responsabile Safeguarding in caso di dubbi migliore pratica per favorire l'inclusione sportiva degli atleti con disabilità fisica o intellettivo-relazionale.

Accetto di rispettare ed aderire al presente **Codice di Condotta** e di impegnarmi a promuovere un ambiente sicuro, rispettoso e dignitoso per tutti i Soci all'interno della ASD JUDO SHIRO SAIGO. In particolare a fare quanto sia possibile, secondo virtù e conoscenza, per promuovere la serenità ed i valori della pratica sportiva delle Arti Marziali, con lo scopo di aspirare allo sviluppo fisico, mentale, morale e spirituale degli Atleti, specialmente dei minori, ed in generale dei Tesserati, collaborando a far crescere il livello culturale, mentale e fisico di tutti i Soci.

Firma:			
Data: _			